



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/10 DEL 6.9.2011

Oggetto: Adegumento della tariffa prevista dalla Delib.G.R. n. 71/18 del 16.12.2008 recante "Indirizzi in materia di Centri residenziali Cure palliative-Hospice" e integrazione dei requisiti minimi tecnologici e organizzativi dei Centri Hospice di cui alla Delib.G.R. n. 47/42 del 31.12.2010.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la legge 15 marzo 2010, n. 38, tutela e garantisce l'accesso alle cure palliative da parte del malato, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze. In particolare, le cure palliative sono l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici. La presa in carico del paziente terminale è garantita attraverso l'istituzione di una rete nazionale per le cure palliative nella quale sono garantite l'assistenza residenziale e domiciliare.

La struttura specialistica residenziale che garantisce le prestazioni di cure palliative è rappresentata dall'Hospice, che costituisce il nodo di ricovero della rete delle cure palliative, ed al suo interno opera un'equipe multidisciplinare che eroga l'insieme degli interventi sanitari, socio-sanitari e assistenziali in stretta integrazione con le cure palliative domiciliari. I pazienti possono accedere a tali strutture residenziali Cure Palliative-Hospice tramite prescrizione su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale da parte del medico di medicina generale.

Gli Hospice sono inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) distrettuali, ai sensi dell'allegato 1, punto 2, comma H del D.P.C.M. 29.11.2001 (Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza); la connotazione di livello distrettuale deve essere mantenuta anche quando gli Hospice sono logisticamente inseriti in strutture sanitarie di ricovero e cura oppure ne costituiscono articolazioni organizzative.



L'Assessore al riguardo fa presente che nella Regione Sardegna un programma per la realizzazione della rete di Cure Palliative – Hospice è stato avviato con le deliberazioni n. 6/6 dell'8 febbraio 2001 e n. 17/15 del 30 maggio 2002, in attuazione di quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale (PSN) 1998-2000 e dal Decreto del Ministro della Sanità 28 agosto 1999 “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative”. Inoltre, con la deliberazione della Giunta regionale n. 51/49 del 20 dicembre 2007, concernente direttive per la riqualificazione delle cure domiciliari integrate, sono stati forniti gli indirizzi per l'attivazione delle cure domiciliari integrate di terzo livello e le Cure Palliative a malati terminali, rivolte a persone che presentano bisogni con un elevato livello di complessità e con criticità specifiche legate alla instabilità clinica e alla presenza di sintomi di difficile controllo.

Successivamente, con la deliberazione della Giunta regionale n. 71/18 del 16.12.2008 “Indirizzi in materia di Centri Residenziali per Cure Palliative – Hospice”, sono stati stabiliti i requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi, i parametri di fabbisogno per le prestazioni di Hospice, le modalità di presa in carico dei malati e le procedure per assicurare la continuità dell'assistenza degli stessi tra i diversi nodi della rete delle Cure Palliative. Relativamente ai soli requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi la suddetta deliberazione è stata sostituita da quanto previsto nella tabella 13 allegata alla Delib.G.R. n. 47/42 del 30.12.2010.

In particolare, con la citata deliberazione n. 71/18 del 16.12.2008 è stata stabilita, in via sperimentale, una remunerazione tariffaria per ciascuna giornata di degenza nella struttura Hospice pari a € 195, comprensiva degli eventuali costi per il soggiorno dell'accompagnatore e di quelli relativi all'erogazione dei dispositivi e del materiale di consumo necessari alla somministrazione dei medicinali (deflussori, aghi a farfalla, cerotti, cotone, garze, ecc). Dalla tariffa sono, invece, escluse le specialità medicinali, i farmaci generici e i prodotti galenici relativi alle patologie presentate dal soggetto ospite in quanto forniti dalla ASL sul cui territorio insiste la struttura.

L'Assessore riferisce che sulla materia il Ministero della Salute ha pubblicato la seconda rilevazione ufficiale “Hospice in Italia 2010” che offre una panoramica generale sull'assistenza Cure Palliative-Hospice in Italia confrontando i modelli assistenziali adottati, i costi e le tariffe di remunerazione nelle varie Regioni. In particolare, tale rilevazione ha evidenziato una notevole variabilità interregionale dell'assistenza Cure Palliative-Hospice per quanto riguarda i modelli assistenziali adottati e le relative tariffe di remunerazione, con un range di valori da un minimo di € 195 ad un massimo di € 410 per giornata di degenza, con un valore medio per giornata di degenza pari a € 297. Su tale punto l'Assessore fa presente che la stessa L. n. 38/2010, art. 5, comma 4, al fine di superare le difformità presenti a livello interregionale e per garantire un'omogenea



erogazione dei livelli essenziali di assistenza, prevede la stipula in sede di Conferenza Stato-Regioni di un Accordo, su proposta del Ministero della Salute, per la definizione di un sistema tariffario di riferimento per le attività erogate.

Tenuto conto di quanto sopra esposto con la Determinazione n. 579 del 27.6.2011 si è provveduto a istituire un tavolo tecnico finalizzato alla definizione di nuovi indirizzi per i Centri Residenziali per Cure Palliative – Hospice, con particolare riferimento alla revisione delle tariffe ed alla definizione delle modalità di fornitura dei farmaci e presidi.

Sulla base dell'analisi effettuata dal tavolo tecnico relativamente ai costi per singola voce di spesa riferiti ad un Hospice con una capacità operativa di 12 posti letto, è emersa la necessità di procedere, nelle more della stipula dell'Accordo sopraccitato, all'adeguamento della tariffa stabilita in via sperimentale con la Delib.G.R. n. 71/18 del 16.12.2008, prevedendo un importo pari a € 300 per giornata di degenza. Tale tariffa è comprensiva dei costi per il soggiorno dell'accompagnatore, dei dispositivi medici (con esclusione dei dispositivi medici riportati nell'allegato B alla presente deliberazione) e del materiale di consumo per la somministrazione dei farmaci, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione. Non sono, inoltre, compresi in tale importo e devono essere forniti dalla ASL sul cui territorio insiste la struttura le specialità medicinali, i farmaci generici e i prodotti galenici relativi alle patologie presentate dal soggetto ospite.

Lo stesso tavolo tecnico in relazione ai requisiti minimi tecnologici dei Centri Hospice, così come ridefiniti con la Delib.G.R. n. 47/42 del 31.12.2010, tenuto conto della tipologia dei pazienti, ha altresì proposto di prevedere in alternativa alla vasca da bagno per disabili l'inclusione della doccia per disabili. L'Assessore propone, altresì, di integrare i requisiti minimi organizzativi prevedendo l'assistenza medica sulle 24 ore e la presenza continuativa nelle 24 ore dell'infermiere e dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS).

L'Assessore, anche sulla base di quanto rappresentato dal suddetto tavolo, propone alla Giunta l'adeguamento della tariffa stabilendo un importo pari a € 300 per giornata di degenza con decorrenza dall'1.9.2011 e di integrare la scheda n. 13 "Centri Hospice" allegata alla sopra citata Delib.G.R. n. 47/42 del 31.12.2010, alla voce "Requisiti minimi tecnologici", punto 13, lettera b), nei termini seguenti: vasche da bagno per disabili o docce per disabili e di specificare nei "Requisiti minimi organizzativi", punto 18 che "l'assistenza medica è erogata su sette giorni/settimana con assistenza medica sulle 24 ore e presenza continuativa nelle 24 ore dell'infermiere e dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS)".



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di stabilire che, con decorrenza dall'1.9.2011 la tariffa di remunerazione per giornata di degenza nei Centri Residenziali Cure Palliative-Hospice è pari a € 300. Tale tariffa è comprensiva dei costi per il soggiorno dell'accompagnatore, dei dispositivi medici (con esclusione dei dispositivi medici riportati nell'allegato B alla presente deliberazione) e del materiale di consumo per la somministrazione dei farmaci, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione. Non sono, inoltre, compresi in tale importo e devono essere forniti dalla ASL sul cui territorio insiste la struttura le specialità medicinali, i farmaci generici e i prodotti galenici relativi alle patologie presentate dal soggetto ospite;
- di integrare la scheda n. 13 "Centri Hospice" allegata alla Delib.G.R. n. 47/42 del 31.12.2010, alla voce "Requisiti minimi tecnologici", punto 13, lettera b), nei termini seguenti: vasche da bagno per disabili o docce per disabili e di specificare nei "Requisiti minimi organizzativi", punto 18 che "l'assistenza medica è erogata su sette giorni/settimana con assistenza medica sulle 24 ore e presenza continuativa nelle 24 ore dell'infermiere e dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS)".

Per quanto non modificato dalla presente deliberazione trovano applicazione le disposizioni di cui alle precedente Delib.G.R. n. 71/18 del 16.12.2008.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci